

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

oooooooooooooooooooo

DELIBERA N. 170
(n. 5/06)

DEL 22.02.2006

OGGETTO: DPR 21.12.99, recante "Delimitazione del bacino idrografico del Fiume Magra", art. 2. Approvazione dello schema di Atto d'intesa per la definizione della delimitazione dei bacini idrografico e di competenza dell'Autorità di bacino del Fiume Po e dell'Autorità di bacino del Fiume Magra nel tratto in comune e delega alla sottoscrizione

ALLEGATI: parte integrante 1
non parte integrante 0

Assunta nella seduta del Comitato Istituzionale del **22 Febbraio 2006**

ALLA TRATTAZIONE SONO:

Presenti	Assenti	
X		Franco Zunino
X		Marino Artusa
X		Giuseppe Ricciardi
X		Osvaldo Angeli
X		Eraldo Scapazzoni
X		Loris Rossetti
X		Marzio Favini
X		Riccardo Varese

Presiede: il Presidente Ass. Ing. Franco Zunino

Assiste con funzioni di Segretario il Segretario Generale Dott.ssa Francesca Pittaluga

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Vista la Legge 18 maggio 1989, n. 183 recante “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”, ed in particolare l’art. 15, che istituisce il Bacino di rilievo interregionale denominato Magra;

Visto il nuovo Protocollo d’Intesa Interregionale per la costituzione dell’Autorità di Bacino del Fiume Magra, approvato con Delibera del Consiglio Regionale Toscano n. 371 del 26.11.96 e Delibera del Consiglio Regionale Ligure n. 10 del 4.2.97, esecutive ai sensi di legge;

Visto il D.P.R 14.4.1994 "Atto d’indirizzo e coordinamento in ordine alle procedure ed ai criteri per la delimitazione dei bacini idrografici di rilievo nazionale e interregionale”;

Richiamata la propria precedente Delibera n. 54 del 28.04.99, relativa a “Approvazione del progetto di delimitazione del bacino idrografico del Fiume Magra”;

Visto il DPR 21.12.99, recante “Delimitazione del bacino idrografico del Fiume Magra”, ed in particolare l’art. 2, che dispone che “Ai fini della soluzione di problemi specifici che potrebbero manifestarsi in corrispondenza delle linee di confine, soprattutto nelle zone ove i limiti di bacino intersecano i limiti amministrativi dei territori comunali, le Autorità di bacino e le regioni interessate provvedono ad un’intesa tra loro per produrre idonea cartografia, tenendo anche conto delle indicazioni di cui all’articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1994.”

Preso atto che un controllo di dettaglio dei limiti di bacino come tracciati dall’Autorità di bacino del Fiume Po e dall’Autorità di bacino del Fiume Magra ha evidenziato alcune discrepanze fra i perimetri tracciati per i tratti comuni, con la conseguente presenza di porzioni di territorio anche significative indicate come appartenenti ad entrambe le Autorità oppure a nessuna delle due;

Rilevata quindi la necessità di procedere all’individuazione di un limite univoco e condiviso fra le due Autorità;

Ritenuto inoltre necessario procedere alla stipula di intese analoghe con le altre Autorità di bacino confinanti (Autorità dei bacini regionali liguri, Autorità di Bacino regionale Toscana nord ed Autorità di Bacino sperimentale nazionale del Fiume Serchio), i cui limiti come attualmente tracciati presentano difformità di entità lieve con quello di questa Autorità di bacino;

Richiamata inoltre la propria precedente Delibera n. 104 del 13.12.01 con la quale, fra l’altro, erano stati inclusi nell’elenco dei Comuni ricadenti nel bacino del Fiume Magra, seppure per ridottissime porzioni di territorio, anche i Comuni di Monchio delle Corti (PR) e Collagna (RE);

Visto lo schema di atto d’intesa, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto ai sensi art. 2 DPR 21.12.99, per la definizione della delimitazione dei bacini idrografico e di competenza dell’Autorità di bacino del Fiume Po e dell’Autorità di bacino del Fiume Magra nel tratto in comune, ed approvato dal Comitato Tecnico di questa

Autorità di bacino e dell'Autorità di bacino del Fiume Po rispettivamente nelle sedute del 12.07.05 e del 05.07.05;

Preso atto che mediante tale intesa si perviene alla definizione del limite univoco e condiviso fra le due Autorità di bacino ritenuto necessario, oltre che alla razionalizzazione dei confini amministrativi fra le due Autorità di bacino, attribuendo totalmente ad una sola Autorità di bacino i Comuni di confine i cui territori ricadono per porzioni limitatissime o comunque non significative in entrambe le Autorità di bacino, o ad entrambe le Autorità di bacino i Comuni che presentano porzioni di territorio estese e significative in entrambe;

Preso atto che tale intesa prevede quindi l'assegnazione dei Comuni di confine ad una od all'altra Autorità di bacino, o ad entrambe, secondo lo schema seguente:

- interamente all'Autorità di Bacino del Fiume Magra i seguenti comuni:

Nome Comune	% in AdB MAGRA
SESTA GODANO (SP)	100,00
ZERI (MS)	100,00
PONTREMOLI (MS)	100,00
FILATTIERA (MS)	100,00
BAGNONE (MS)	100,00
LICCIANA NARDI (MS)	100,00
FIVIZZANO (MS)	100,00

il cui territorio sarà sempre considerato dall'Autorità di bacino del Fiume Magra per l'intera estensione, a prescindere dal particolare strumento informativo di volta in volta utilizzato;

- interamente all'Autorità di bacino del Po i seguenti comuni:

Nome Comune	% in Adb PO
TORNOLO (PR)	100,00
ALBARETO (PR)	100,00
BORGO VAL DI TARO (PR)	100,00
BERCETO (PR)	100,00
CORNIGLIO (PR)	100,00
MONCHIO DELLE CORTI (PR)	100,00
RAMISETO (RE)	100,00
COLLAGNA (RE)	100,00

il cui territorio sarà sempre considerato dall'Autorità di bacino del Fiume Po per l'intera estensione, a prescindere dal particolare strumento informativo di volta in volta utilizzato;

- ad entrambe le Autorità, con le percentuali indicate:

Nome Comune	% in Adb MAGRA	% in Adb PO
VARESE LIGURE (SP)	93,31	6,69
COMANO (MS)	90,27	9,73

il cui territorio, delimitato del confine fisiografico ovvero rientrante nel bacino di competenza, sarà sempre considerato da ogni Autorità di bacino come parte amministrativa di competenza, a prescindere dal particolare strumento informativo di volta in volta utilizzato;

- parzialmente all'Autorità di bacino del fiume Po:

Nome Comune	% in Adb MAGRA	% in Adb PO
BORZONASCA (GE)	0,00	parziale

in quanto confinante con il bacino del Fiume Magra, ma condiviso tra il bacino del Fiume Po ed i bacini regionali liguri;

Ritenuto di approvare tale schema, nonché di conferire mandato al Segretario Generale, Dott. ssa Francesca Pittaluga, per la sottoscrizione dell'atto di intesa predetto;

Ritenuto inoltre di autorizzare il Segretario Generale, Dott. ssa Francesca Pittaluga, a sottoscrivere l'atto d'intesa anche in presenza di modifiche non sostanziali allo stesso;

tutto ciò premesso e considerato:

D E L I B E R A

1. di approvare lo schema di Atto d'intesa per la definizione della delimitazione dei bacini idrografico e di competenza dell'Autorità di bacino del Fiume Po e dell'Autorità di bacino del Fiume Magra nel tratto in comune, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di conferire mandato al Segretario Generale, Dott. ssa Francesca Pittaluga, per la sottoscrizione dell'atto di intesa predetto;
3. di autorizzare il Segretario Generale, Dott. ssa Francesca Pittaluga a sottoscrivere l'atto d'intesa anche in presenza di modifiche non sostanziali allo stesso;
4. di adeguare gli elaborati cartografici con i nuovi limiti di competenza in sede di adozione del Piano Assetto Idrogeologico;
5. di trasmettere la presente Delibera all'Autorità di Bacino del Fiume Po, per quanto di competenza, nonché ai seguenti Enti per opportuna conoscenza:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione Generale della Difesa del Suolo
Regione Toscana – Settore Tutela del Territorio
Regione Liguria – Servizio Politiche dell'Assetto del Territorio

Comuni di Varese Ligure e Sesta Godano (SP), Zeri, Pontremoli, Filattiera, Bagnone, Licciana Nardi, Comano e Fivizzano (MS); Monchio delle Corti (PR) e Collagna (RE);

6. di pubblicare la presente Delibera sul B.U.R.T e sul B.U.R.L.

Il Segretario
(Dott. ssa Francesca Pittaluga)

Il Presidente
(Ass. Ing. Franco Zunino)